

tà guastarono ogni suo merito e pregio . E pure vennero tempi sì cattivi , che fu desiderato il suo governo : e si disse , come d' Augusto , ch' egli o non dovea mai nascere , o non mai morire . Sotto di lui fiorirono le Lettere , e visse il maggiore de' *Filoftrati* ; e si crede , che vivesse anche *Diogene Laerzio* , Autore della bell' Opera delle Vite de' Filosofi , oltre alcuni altri , de' quali abbiám perduto i Libri .

MORTO dunque Severo Augusto , *Marco Aurelio Antonino* suo maggior Figliuolo , soprannominato dipoi *Caracalla* , che si trovava all' Armata , in tempo che i Britanni barbari aveano ricominciata la guerra [a] , marciò contra di loro , non già per disertarli , ma per mettere tal terrore in essi , che abbracciaffero la pace , altra voglia non allignando in suo cuore , che quella di tornare il più presto possibile alle delizie di Roma . Stabili dunque una pace , non quale si conveniva ad un Romano Imperadore , ma quale la prescrissero que' Barbari , con restituir loro il paese ceduto , ed abbandonare i Luoghi fortificati dal Padre . I suoi iniqui maneggi , perchè i Soldati riconoscessero lui solo per Imperadore ad esclusione di *Publio Settimio Geta* , suo minor Fratello , dichiarato , siccome vedemmo , anch' esso *Imperadore Augusto* , non fortirono l' effetto , ch' egli desiderava . Giurarono i soldati fedeltà all' uno e all' altro ; e tanto si adoperò *Giulia Augusta* lor Madre , e tanto dissero i comuni amici , che i due Fratelli si unirono insieme , in apparenza nondimeno ; perciocchè *Caracalla* , il qual pure godea , se non tutta l' autorità del comando , certamente la maggior parte , da gran tempo covava in cuore il maligno pensiero di voler sedere solo nel Trono Cesareo . Ma finchè *Geta* si trovò in mezzo all' esercito , che l' amava forte , non osò mai di levargli la vita . Abbiamo bensì da Dione (b) , ch' egli tolse a *Papiniano* la carica di Prefetto del Pretorio , alzandolo forse al grado Senatorio , e fece ammazzare *Evodo* , che era stato suo Balio , ed avea prestato a lui grande aiuto , per levar di vita *Plauziano* . Del pari tolse di vita *Castore* , che già vedemmo Mastro di Camera di suo Padre . Mandò poscia ordini , perchè fosse uccisa *Plautilla* sua Moglie , e *Plauto* o *Plauzio* di lei Fratello , relegati nell' Isola di Lipari . Erodiano aggiugne , che fece anche morir que' Medici , che non l' aveano voluto ubbidire , per sollecitar la morte del Padre , e molti altri , ch' erano stati de' più cari ed onorati appresso il medesimo suo Genitore . Con tali scene di crudeltà diede principio *Caracalla* al suo governo , e passato dipoi il mare colla Madre , col Fratello , e coll' Armata , accompa-

(a) *Herodianus lib. 3.*

(b) *Dio 1. 76.*